
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni (*)

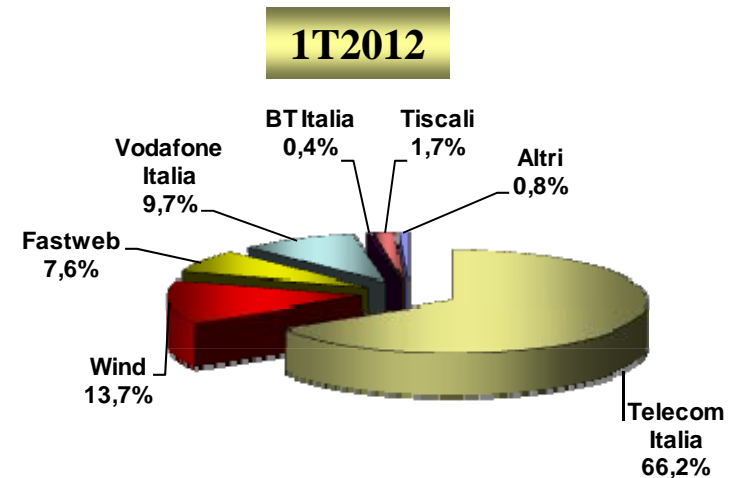
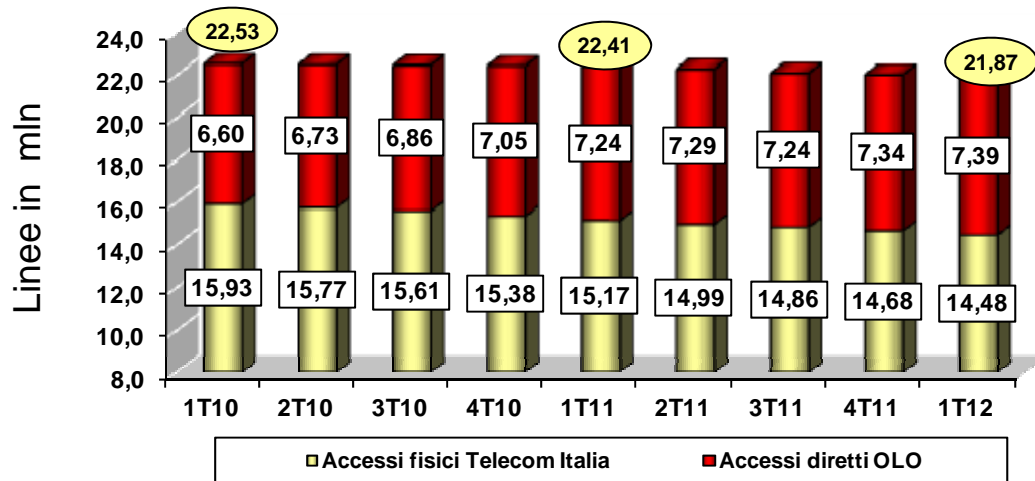
- Aggiornamento al 31 marzo 2012 -

(*) - I valori indicati nelle figure che seguono rappresentano elaborazioni e stime dell'Autorità su dati forniti dalle imprese

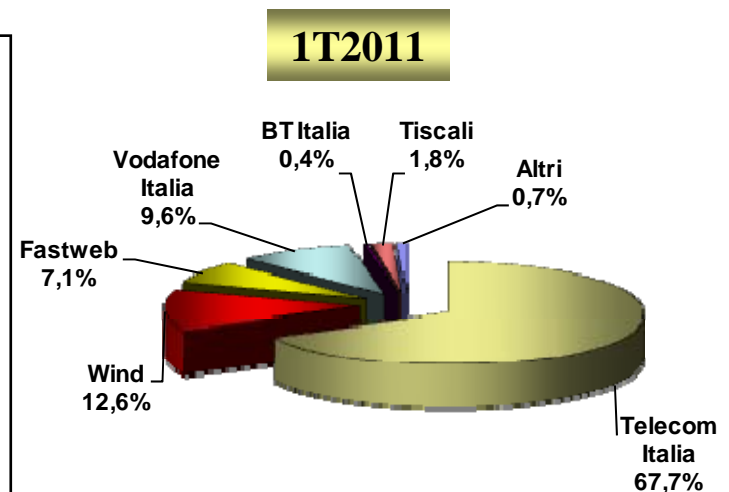
Indice

- 1. Accessi diretti alla rete fissa (totale)**
- 2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)**
- 3. Accessi a larga banda retail**
- 4. Linee mobili – consistenze (escl. mvno)**
- 5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto (escl.mvno)**
- 6. Larga banda mobile**
- 7. Operatori mobili virtuali**
- 8. Telefonia mobile - portabilità del numero**

1. Accessi diretti alla rete fissa (totale) (1)

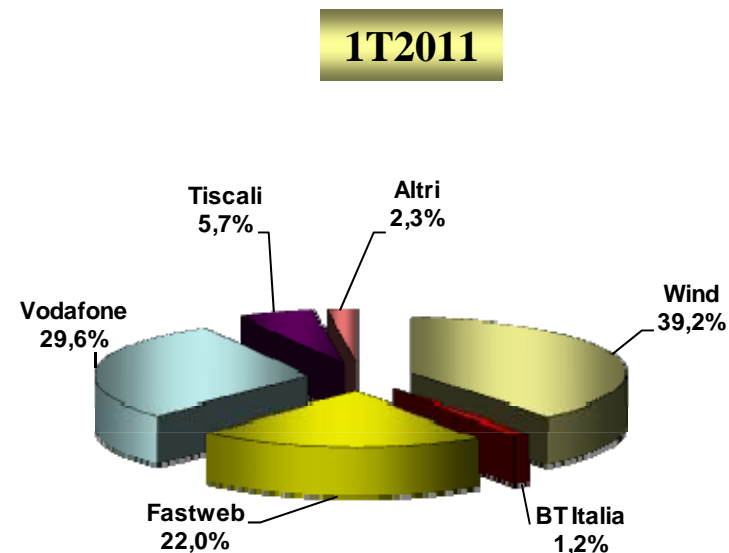
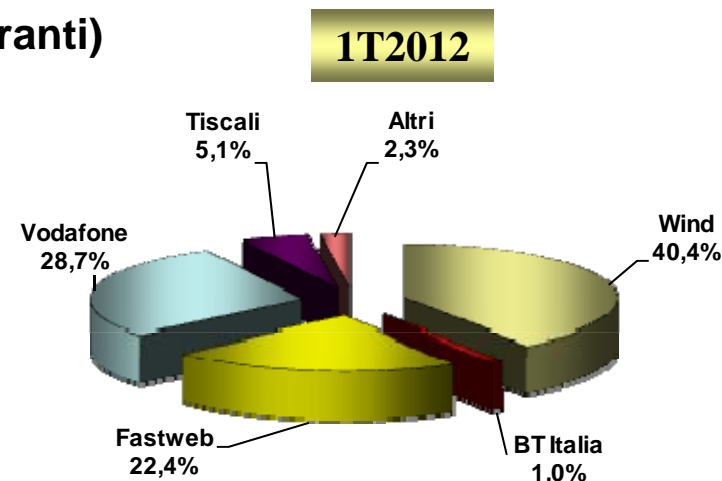
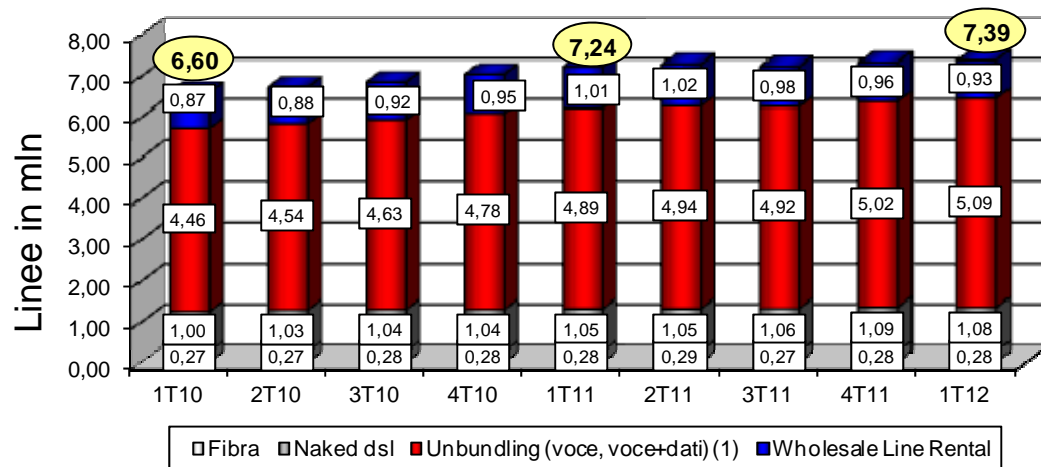


- Nel primo trimestre del 2012 la consistenza degli accessi si è ridotta di 540 mila linee rispetto al marzo 2011 (nei dodici mesi precedenti la flessione era stata di 120 mila linee). Il fenomeno – quindi - si accentua significativamente.
- La quota di Telecom Italia negli ultimi dodici mesi è ulteriormente scesa di 1,5 punti percentuali, collocandosi a poco più del 66%.
- Con riguardo a Vodafone, la sostanziale invarianza sia degli accessi che della quota di mercato complessiva, deriva da un “bilanciamento” della flessione di Teletu con la crescita della componente “rete fissa” di Vodafone Italia.
- Wind consolida ulteriormente il ruolo di secondo operatore di rete fissa (+0,4% rispetto a fine 2011) ed arriva a sfiorare i 3 milioni di clienti.
- Cresce Fastweb, sia su base annua (+0,5%) che trimestrale (+0,2% rispetto alla quota detenuta a dicembre 2011).



(1) - Rispetto all'aggiornamento di dicembre 2011, agli accessi fisici Telecom Italia, full unbundling (voce e dati), Dsl Naked, ed in Fibra sono stati inclusi anche gli accessi WLR. La serie storica considerata nella figura è in termini omogenei.

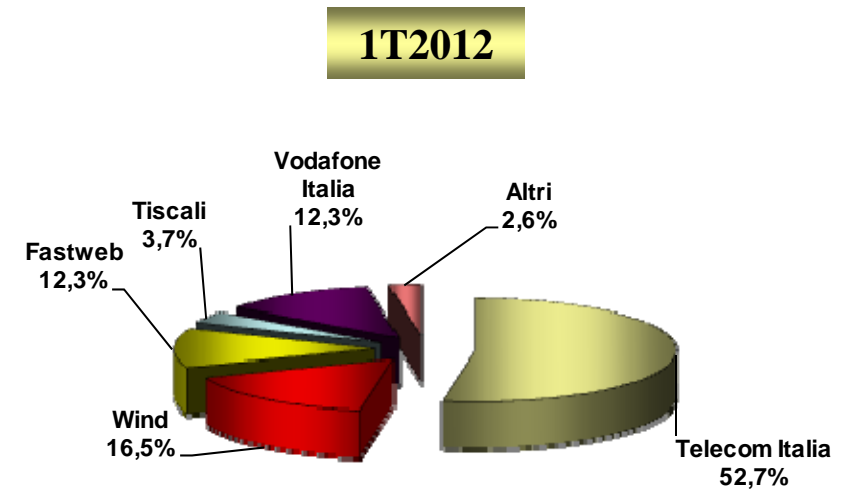
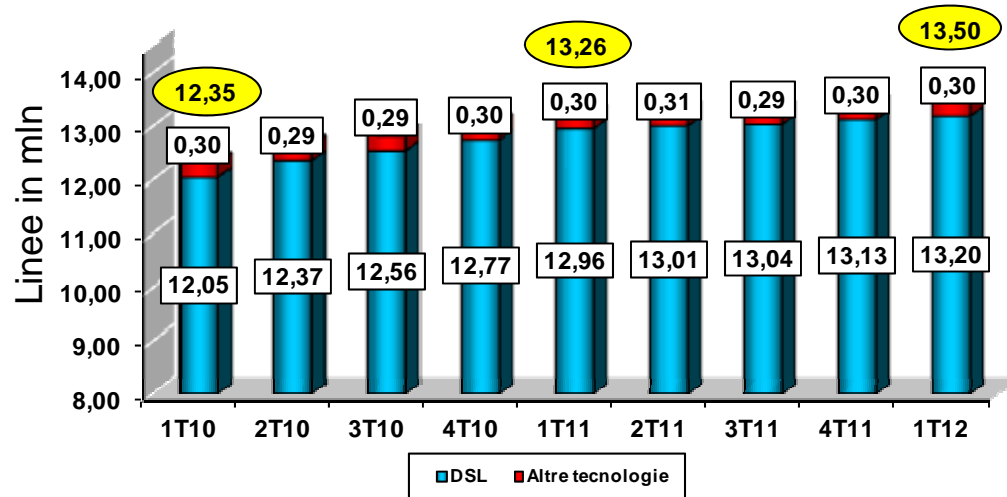
2. Accessi diretti alla rete fissa (solo nuovi entranti)



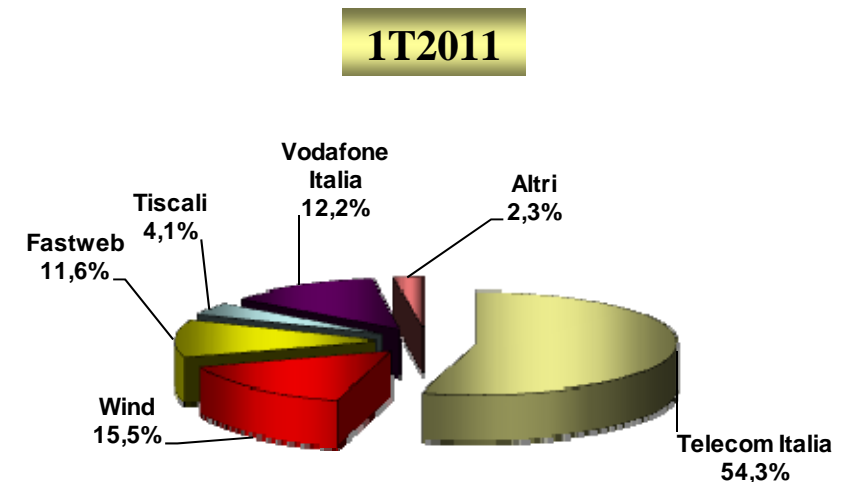
- Nel 1° trimestre dell'anno la crescita degli accessi (+50 mila circa) ha consentito di sfiorare una base complessiva di 7,4 milioni.
- Gli accessi Full ULL hanno superato nel complesso i 5 milioni (1).
- La ripartizione degli accessi diretti per operatore, posiziona Wind al primo posto (40,4%) tra i nuovi entranti, in crescita dell'1,2% rispetto al marzo 2011.
- Cresce il peso di Fastweb (+0,4%).
- Flette la quota di mercato di tutti gli altri principali operatori (-0,9% Vodafone, -0,2% BT Italia, -0,6% Tiscali).

(1) – incluso ULL virtual

3. Accessi a larga banda retail

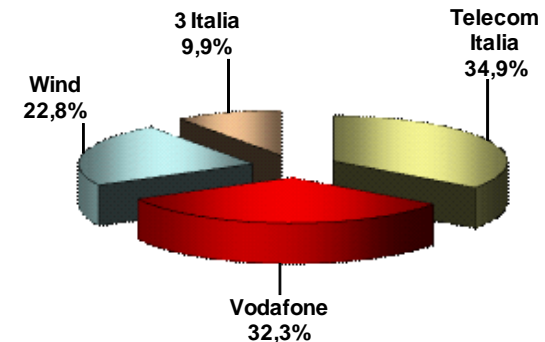
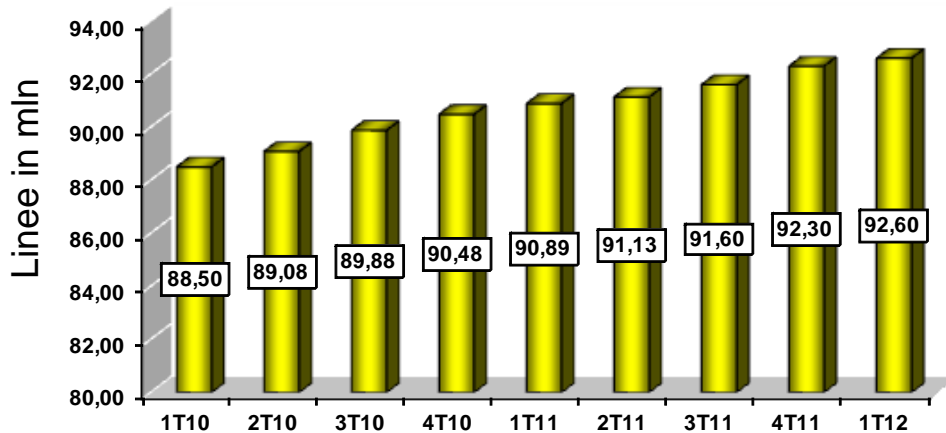


- Negli ultimi dodici mesi la crescita degli accessi a larga banda è stata intorno alle 240 mila unità, raggiungendo i 13,5 milioni a fine marzo.
- La quota di mercato di Telecom Italia (52,7%) scende in un anno di 1,6 punti percentuali, a vantaggio sostanzialmente di Wind (+1%) e Fastweb (+0,7%).
- Vodafone vede – seppure in misura marginale - ridursi i propri abbonati, con una conseguentemente flessione della quota di mercato rispetto a dicembre 2011, mentre rimane sostanzialmente stabile su base annua.
- Aumenta la velocità media delle connessioni ad internet. Negli ultimi dodici mesi gli accessi con velocità nominale superiore a 2Mbit/s sono passati dall'80 all'87% circa.



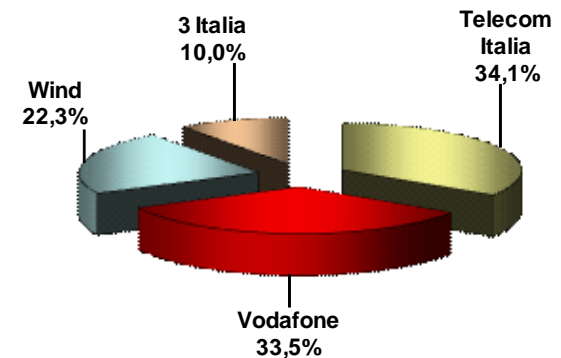
4. Linee mobili – consistenze (esclusi mvno, cfr slide 7)

1T2012

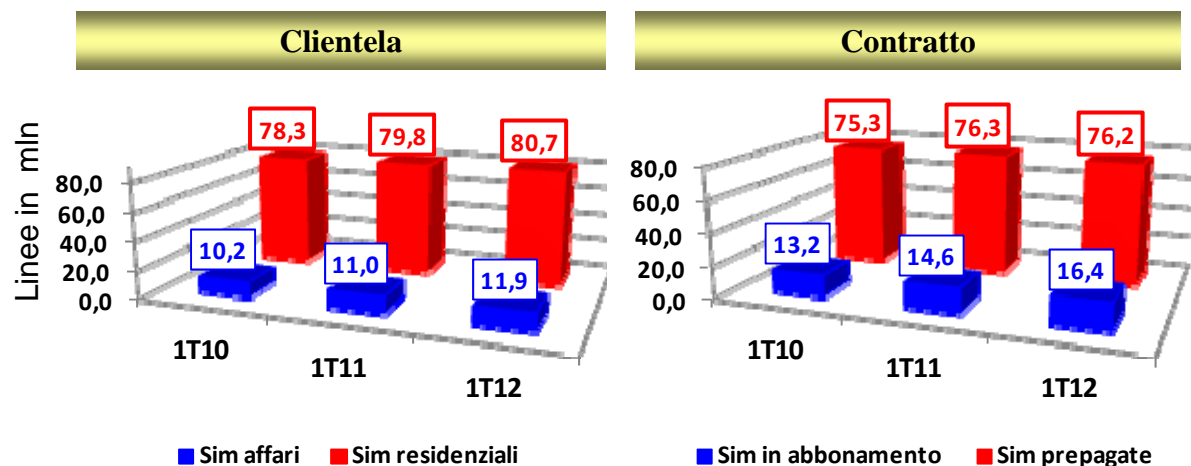


- Su base annua, continua la crescita delle sim complessive (+1,7 milioni), sia pure con un rallentamento rispetto al corrispondente precedente periodo (+2,4 milioni).
- L'aumento è esclusivamente dovuto alle sim in abbonamento, mentre quelle prepagate risultano in riduzione di 100 mila.
- Oltre la metà della crescita della *customer base* complessiva è da attribuire all'utenza affari.
- Su base annua crescono le quote di mercato in volume di Telecom Italia e di Wind (rispettivamente +0,8% e +0,5%), a scapito di Vodafone (-1,2%).
- Il traffico telefonico (oltre 34 miliardi di minuti da inizio anno) risulta in aumento del 7,5% rispetto al corrispondente valore del 2011.
- Anche gli SMS inviati (circa 23 miliardi da inizio anno) continuano a crescere (+7%) rispetto al 2011.

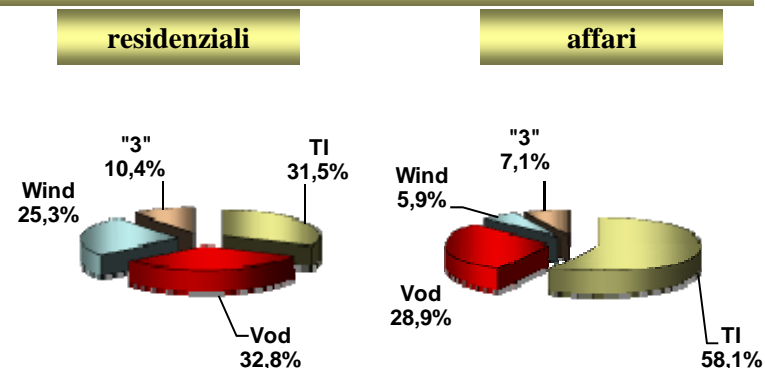
1T2011



5. Linee mobili - per tipologia di clientela/contratto (escl. mvno)



Quote di mercato per tipologia di clientela- 1T2012 (%)



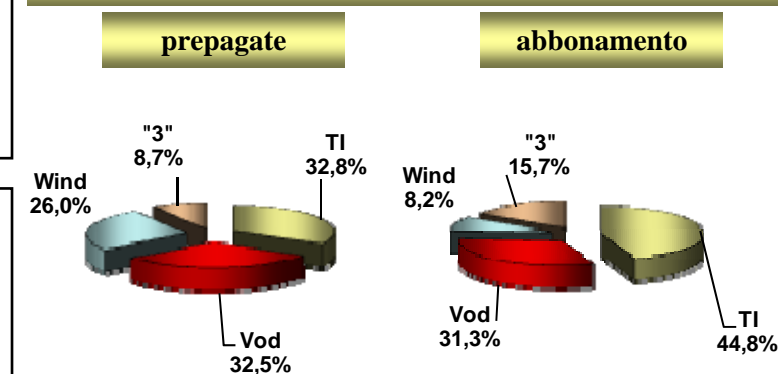
Clientela

- L'utenza affari (11,9 milioni in marzo) cresce nell'anno di 860 mila linee, un valore, seppur di poco, superiore a quanto registrato dall'utenza residenziale (+840 mila linee).
- Il peso dell'utenza affari aumenta dell'0,7% (dal 12,1 al 12,8% della consistenza complessiva).
- Il primo operatore nel segmento residenziale è Vodafone con il 32,8%, seguito da Telecom Italia e Wind.
- Telecom Italia, con oltre il 58%, è largamente *leader* in quello affari.

Contratto

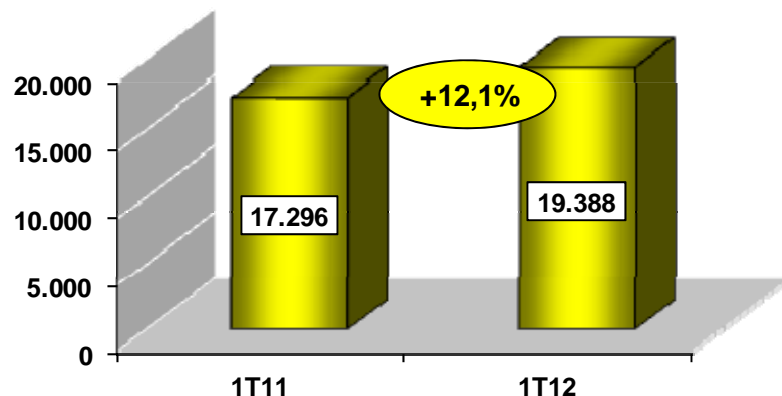
- L'82,3% delle linee attive sono "prepagate", in leggera flessione rispetto a marzo 2011 (83,9%).
- In due anni, le sim in abbonamento sono cresciute per 3,2 milioni.
- Il fenomeno è soprattutto dovuto alla crescita di *smartphone* e *tablet*, per loro natura (accesso a internet, scambio di informazioni) maggiormente fidelizzabili con offerte *postpaid*.
- Telecom Italia e Vodafone sono entrambe poco al di sotto del 33% del mercato "prepaid", mentre Telecom Italia sfiora il 45% nel segmento "postpaid".

Quote di mercato per tipologia di contratto - 1T2012 (%)

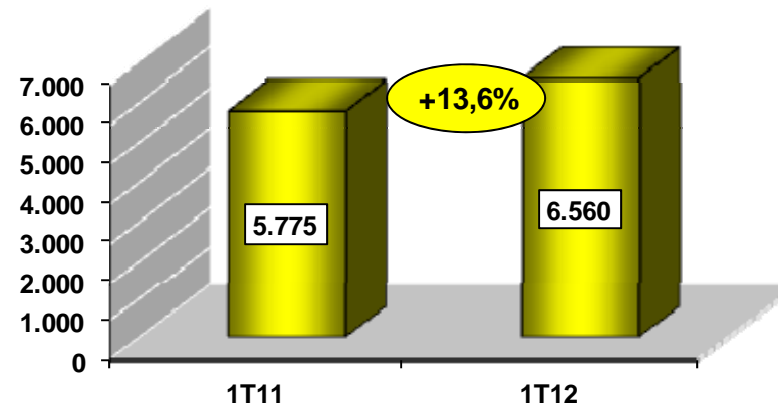


6. Larga banda mobile

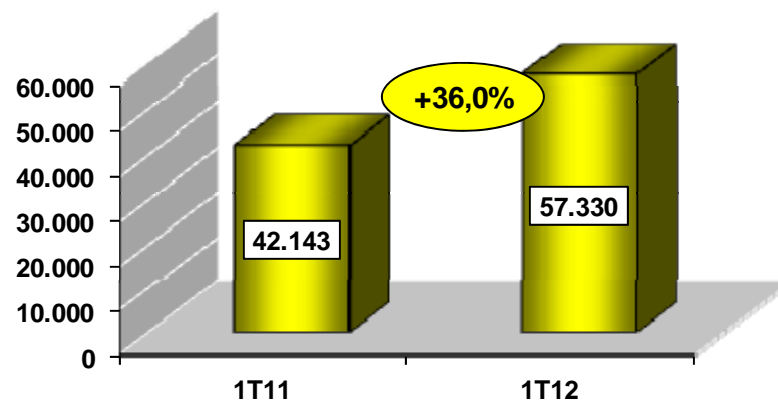
Sim con traffico dati (*1000)



Connect card (chiavette) (*1000)

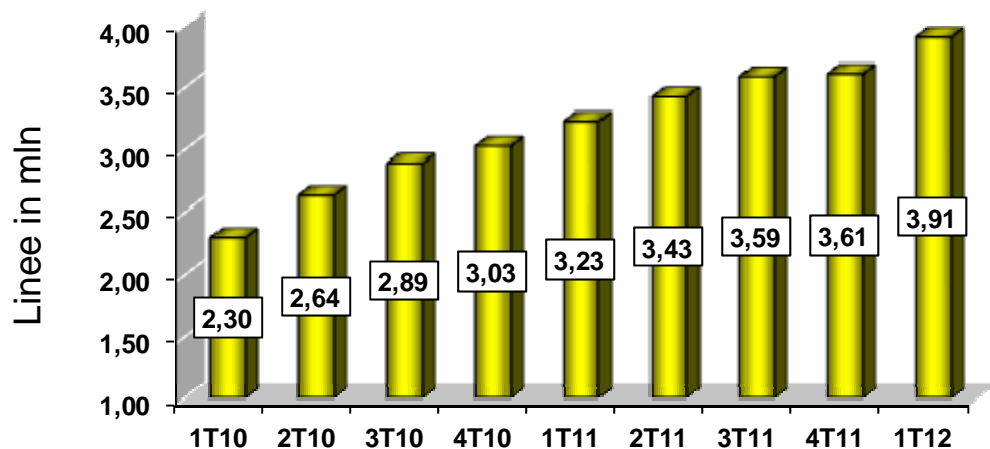


Traffico dati (terabyte da inizio anno)



- Nel primo trimestre dell'anno, le sim che hanno effettuato traffico dati hanno raggiunto i 19,4 milioni (+12,1% rispetto al corrispondente valore del 2011), mentre le "connect card" dedicate (le chiavette) superano una consistenza di 6,5 milioni (+13,6%).
- Negli ultimi dodici mesi si registra, pertanto, un aumento complessivo di 2,1 milioni di sim che hanno effettuato traffico dati, di cui poco meno di 800 mila relativamente alle chiavette e 1,3 milioni agli *smartphone* (con un crescente peso dei *tablet*).
- Nel primo trimestre 2012 il traffico dati è cresciuto del 36%, con una crescita del traffico dati per sim nell'ordine del 20%.

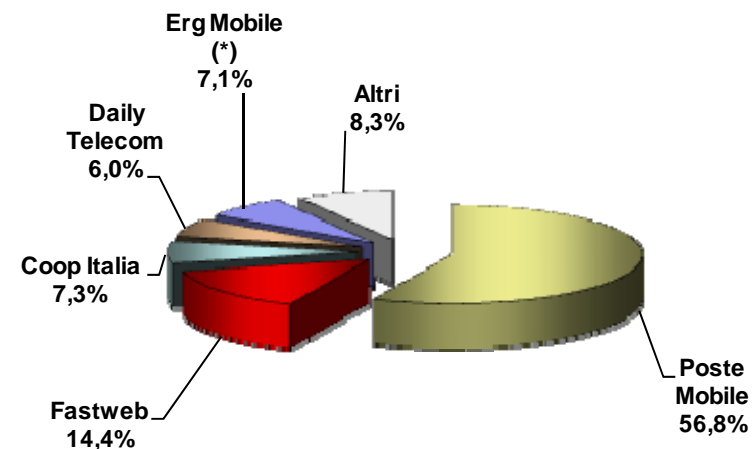
7. Operatori mobili virtuali (MVNO)



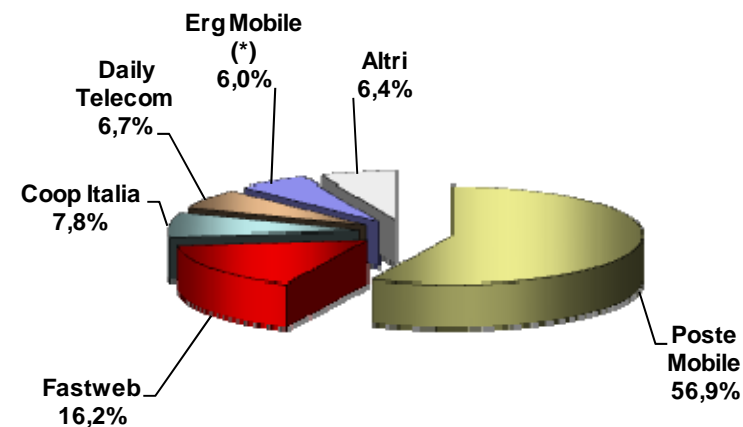
- Prosegue la crescita degli abbonati MVNO (+680 mila negli ultimi dodici mesi), la cui consistenza ha superato i 3,9 milioni di sim (pari a circa il 4,0% della base clienti totale) (1).
- Poste Italiane sfiora il 57%, grazie anche alla progressiva integrazione della telefonia mobile con i servizi postali.
- Traffico ed sms inviati rispetto al primo trimestre 2011 crescono rispettivamente del 14% e di oltre il 70%.

(1) – i dati inclusi nella slide non sono omogenei con quelli utilizzati in precedenza, in quanto alcune imprese in occasione dell'aggiornamento di marzo 2012 dell'Osservatorio hanno rimodulato la consistenza della propria *customer base* a seguito di operazioni di "cleaning up" dei database aziendali.

1T2012

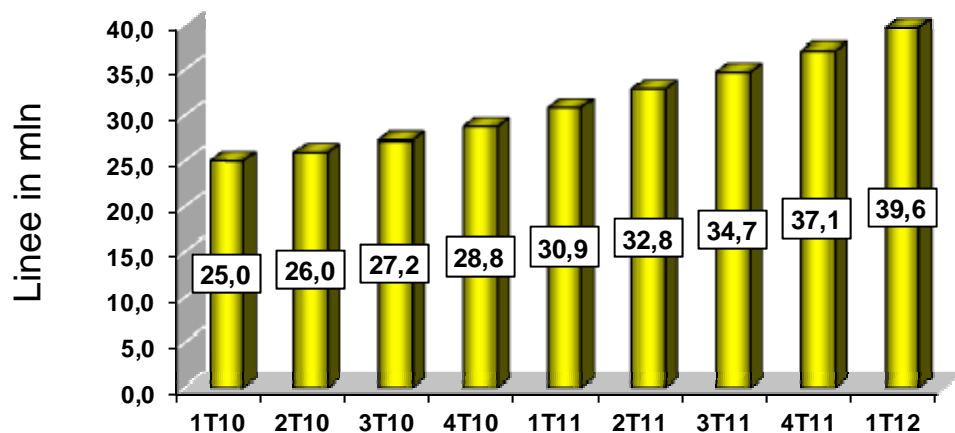


1T2011



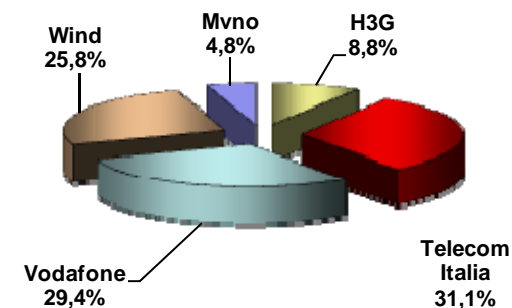
(*) – Operatore mobile virtuale di Total Erg spa

8. Telefonia mobile: portabilità del numero



- A marzo 2012, il numero di linee mobili portate ha superato i 39 milioni (dato cumulato).
- Gli operatori mobili virtuali registrano un saldo attivo superiore ad 1 milione di linee.
- Su base trimestrale il saldo "donating-recipient" diventa negativo per Vodafone (da +59 mila a -19 mila linee portate).
- Corrispondentemente, risulta stabile quello di H3G mentre peggiora leggermente quello di Telecom Italia (da -138 mila a -161 mila linee portate) e migliora Wind (da +9 mila a +41 mila).

1T12- Linee in uscita (nel trimestre)



1T12-Linee in ingresso (nel trimestre)

